

Si è svolta presso l'Aula Rossa di Villa Ruspoli, la seconda edizione del convegno "Università-Diversità-Svantaggio. Esperienze a confronto", curato dal Comitato Pari Opportunità dell'Università di Firenze.

Al saluto del prorettore alla didattica, Sandro Rogari e del presidente del CESPDP (Centro studi sulle problematiche della disabilità), Sandra Zecchi, hanno fatto seguito gli interventi di Marco Ricca, componente della Commissione Consiliare politiche sociali e della salute del Comune di Firenze e di Katia Di Rienzo dell'Ufficio disabili dell'Università di Siena. Il convegno è stato coordinato da Moreno Verdi (CGIL).

Un'iniziativa che nasce e si sviluppa seguendo temi ancora poco trattati e territori tanto delicati quanto cruciali: la disabilità in tutte le sue vesti e sfaccettature. Molteplici, tuttavia, le tipologie di variazioni al tema proposte: dall'aspetto normativo e legislativo legato al mondo della disabilità (Wladimiro La Gamba, Alessio Focardi), il problema dell'accessibilità ai luoghi pubblici (Vito Carriero), alla questione dell'inserimento lavorativo di categorie protette all'interno del mondo universitario (Lorenzo Bardotti). Si è riflettuto anche in materia di pari opportunità, con Giovanna Ceccatelli ed Agostina Mancini. In quest'ambito la studentessa Eleonora de Martino ha riportato la propria coraggiosa e significativa esperienza di disabile alle prese con problemi quotidiani. Molto interessanti gli interventi dei professori Nedo Baracani ed Andrea Mannucci, che hanno offerto una breve ma illuminata panoramica sui legami familiari ed affettivi e sui bisogni formativi nella detenzione, nonché sulla sessualità come dimensioni fondamentali per una migliore qualità della vita.

L'incontro si è concluso con la proiezione del cortometraggio "Ritmo e Danza" e la rappresentazione poetica in LS (lingua dei segni), ad opera di Rosario Liotta della compagnia teatrale "Il David", che ha emozionato la platea presente, chiudendo così in maniera emblematica l'evento.

Simone Grasso

